



**Delibera del Comitato dei Sindaci
del Distretto Socio Sanitario n. 37
n 7 del 28/09/2022**

Oggetto: Approvazione Rimodulazione Piano di Attuazione Locale del Distretto Socio Sanitario n. 37 – Quota Servizi del Fondo Povertà – Annualità 2018

L'anno 2022 e questo giorno 28 del mese di Settembre alle ore 16.15, si è riunito il Comitato Dei Sindaci del Distretto Socio-sanitario 37 presso la sala La Barbera sita in p.zza Duomo del Comune di Termini Imerese.

Presiede l'adunanza l'Assessore Maria Concetta Buttà.

Sono presenti e assenti i seguenti componenti:

Componenti	Presente	Assente
Maria Concetta Buttà – Ass.re delegato Comune di Termini Imerese	X	
M. Luisa Ortolano Ass.re delegato Comune di Aliminusa		X
Diego Randazzo Ass.re delegato Comune di Caccamo	X	
Mariano Chiappone – Ass.re delegato Comune di Caltavuturo	X	
Salvatore Cicero Vicesindaco Comune di Cerda	X	
Angela Giganti Ass.re delegato Comune di Montemaggiore Belsito	X	
Roberto Baragona Sindaco Comune di Sciara	X	
Giuliano Cortina Sindaco Comune di Scillato		X
Giuseppe Solazzo Sindaco Comune di Sclafani Bagni		X
Rocca Salvatore Commissario straordinario Comune di Trabia	X	
Enza Pusateri – Direttore del Distretto Sanitario di Termini Imerese		X

Il Responsabile dell'Ufficio Piano, Dott. Schillaci Vincenzo, sottopone al Comitato dei Sindaci la seguente proposta di deliberazione, attestando di non trovarsi in situazioni, nemmeno potenziali, di conflitto di interessi né in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013 e del codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.

Premesso che con decreto interministeriale del 18 Maggio 2018, registrato alla Corte dei Conti l'11 giugno 2018 n. 2056, è stato adottato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e sono state ripartite le risorse finanziarie destinate al finanziamento dei servizi territoriali (quota servizi) a valere sul Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per l'anno 2018

Visto il D.D. n.313 del 26/06/18 registrato dall'UCB in data 26/06/2018 al n. 1273 clausola n.15



Delibera del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario n. 37 n 7 del 28/09/2022

con la quale è stata impegnata sul cap. 3550PG1 la somma complessiva di € 422.676.800,00 in favore della Regione Sicilia, corrispondente alla quota prevista dalla Tab 2 sez.a) del decreto interministeriale di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale del 18/05/2018

Dato atto che, in sede di Riparto DSS Fondo Povertà 2018, il Distretto Socio Sanitario n. 37 di Termini Imerese è risultato assegnatario della somma complessiva di € 644369.81;

Visto il D.A. n.43 del 30/05/2019 di approvazione del Piano di Attuazione Locale e delle Linee Guida di compilazione.

Rilevato che:

- in data 29/04/2021 si è riunito, previa convocazione il Gruppo Piano del Distretto Socio-sanitario 37, che ha redatto la definitiva proposta del Piano di Attuazione Locale annualità 2018
- in data 07/05/2021 il Comitato dei Sindaci con Delibera n. 2 ha approvato il Piano di Attuazione Locale annualità 2018

Considerato che

- con nota con nota prot. 21267 del 24/05/2021 si è trasmesso il PAL 2018 al Dipartimento Regionale della famiglia e delle Politiche Sociali
- con nota prot. 23758 del 09/06/2021 il Dipartimento Regionale della famiglia e delle Politiche Sociali ha espresso parere di coerenza del PAL 2019 del D.S.S. 37 agli indirizzi del Piano Regionale per la lotta alla povertà

VISTA la Delibera di G. M. n. 159 del 19/08/2022 di individuazione nuova posizione organizzativa con funzioni delegate "Responsabile ufficio piano distretto socio-sanitario 37;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 1829 del 09/09/2022 con la quale è stata conferita la posizione organizzativa "Responsabile Ufficio Piano Distretto Socio-Sanitario n37 con delega di funzioni dirigenziali c/o I Settore al 1/09/22 al 31/12/22 al Dr. Vincenzo Schillaci;

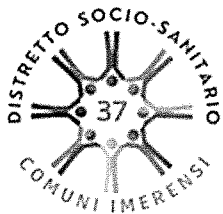
RICONOSCIUTA la propria competenza;

VISTA la Legge 328/00;

VISTO l'art. 30 del D. Lgs. 267/00;

VISTA la L. 241/90 e ss.mm.ii.;

ACCERTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, così come modificato dall'art. 3 del D. L. n. 174/2012 e ss.mm.ii.;



Delibera del Comitato dei Sindaci
del Distretto Socio Sanitario n. 37
n 7 del 28/09/2022

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica **FAVOREVOLE**

Data 28/09/2022

La Posizione Organizzativa Responsabile
dell'Ufficio Piano Distretto S.S. 37

PROPONE

Per quanto esposto in premessa che s'intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. **DI APPROVARE** la rimodulazione al Piano di Attuazione Locale del Distretto Socio Sanitario n. 37 (Termini Imerese capofila) – Quota Servizi del Fondo Povertà – annualità 2018, allegato al presente atto e parte integrante dello stesso;
2. **DI INCARICARE** il Responsabile dell'Ufficio Piano Distretto S.S. 37 per il compimento degli atti consequenziali;
3. **DI DISPORRE** la regolare pubblicazione degli atti all'albo pretorio e sul sito istituzionale del comune capofila e trasmettere per la pubblicazione anche ai siti istituzionali degli altri Comuni del Distretto 37.

IL COMITATO DEI SINDACI

VISTA ed ESAMINATA la superiore proposta di deliberazione con rimodulazione al Piano di Attuazione Locale del Distretto Socio Sanitario n. 37 (Termini Imerese capofila) – Quota Servizi del Fondo Povertà – annualità 2018 (giusto verbale del 28/09/2022)

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 e s.m.i., il parere favorevole del Responsabile Dr. Schillaci Vincenzo dell'Ufficio di Piano del Comune Capofila in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Con voti 7 favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

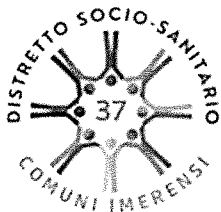
Per quanto esposto in premessa che s'intende integralmente ripetuto e trascritto:

4. **DI APPROVARE** la rimodulazione al Piano di Attuazione Locale del Distretto Socio Sanitario n. 37 (Termini Imerese capofila) – Quota Servizi del Fondo Povertà – annualità 2018, allegato al presente atto e parte integrante dello stesso;
5. **DI INCARICARE** il Responsabile dell'Ufficio Piano Distretto S.S. 37 per il compimento degli atti consequenziali;



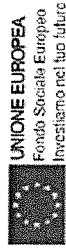
Delibera del Comitato dei Sindaci
del Distretto Socio Sanitario n. 37
n 7 del 28/09/2022

6. **DI DISPORRE** la regolare pubblicazione degli atti all'albo pretorio e sul sito istituzionale del comune capofila e trasmettere per la pubblicazione anche ai siti istituzionali degli altri Comuni del Distretto 37.



Delibera del Comitato dei Sindaci
del Distretto Socio Sanitario n. 37
n 7 del 28/09/2022

	Firma
Comune di Termini Imerese	
Comune di Aliminusa	
Comune di Caccamo	
Comune di Caltavuturo	
Comune di Cerda	
Comune di Montemaggiore Belsito	
Comune di Sciarra	
Comune di Scillato	
Comune di Sclafani Bagni	
Comune di Trabia	



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO n. 37 (Termini Imerese capofila)

Schema di Atto di Rimodulazione programmazione territoriale per l'attuazione
del "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020"

Regione Siciliana

Indice del documento

Premessa	3
1. Analisi del contesto	4
2. Sistema di governance per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	6
3. Modalità di gestione dei servizi	7
4. Obiettivi del piano	8
4.1 Potenziamento del servizio sociale professionale	8
4.2 Attivazione e rafforzamento dei sostegni nel progetto personalizzato	9
4.3 Promozione e diffusione delle misure di contrasto alla povertà	10
5. Impiego Fondi	14
6. Monitoraggio e Valutazione	18

Premessa

Il presente Atto di Programmazione è predisposto dal Distretto Socio-Sanitario n. 37 (Termini Imerese capofila), per la definizione delle attività di rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà finanziabili a valere sulla quota servizi del Fondo Povertà in attuazione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 36 del 29 gennaio 2019.

La programmazione è volta, altresì, alla individuazione degli interventi e dei servizi necessari per il soddisfacimento dei livelli essenziali delle prestazioni nella lotta alla povertà, così come definiti dal Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2018-2020 e recepiti dal Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020.

Gli interventi e i servizi individuati saranno rivolti ai beneficiari del Reddito di Inclusione e del Reddito di Cittadinanza, nei limiti delle azioni finanziabili con il Fondo Povertà: potenziamento del servizio sociale professionale, Attivazione e rafforzamento dei sostegni nel progetto personalizzato, Rafforzamento dei punti per la promozione e la diffusione delle misure di contrasto alla povertà.

Per ciascuna azione, il Distretto Socio-sanitario indica, altresì, le risorse economiche già impiegate attraverso il PON Inclusione e da impiegarsi con riferimento alle somme afferenti la Quota Servizi del Fondo Povertà 2018 o eventuali altre misure comunitarie, nazionali e regionali.



1. Analisi del contesto

Il Distretto Socio Sanitario n. 37 è formato dai Comuni di Aliminusa, Caccamo, Caltavuturo, Cerda, Montemaggiore Belsito, Sciarra, Scillato, Sciafani Bagni, Termini Imerese (capofila) e Trabia e vi risiedono 60782 abitanti, secondo i dati ISTAT riferiti al 1° Gennaio 2019.

Nel nostro distretto il fenomeno della povertà, essendo complesso e multidimensionale, ha fatto emergere numerosi problemi di rilevanza. Mancano i dati sulla classica prospettiva di analisi della povertà, distinta tra una concezione assoluta e una concezione relativa.

- Gli unici reperiti si riferiscono a dati ISTAT relativi alla povertà assoluta nelle isole, anno 2018.
- Famiglie povere (valori assoluti) = 296.000
 - Persone povere (valori assoluti) = 798.000

I valori assoluti mettono in rilievo che nel Mezzogiorno e nelle aree metropolitane ci sono più famiglie e individui poveri rispetto al resto d'Italia.

I dati ISTAT, inoltre, evidenziano che le famiglie in condizione di povertà relativa passano dal 25,9 % del 2017 al 21,6% del 2018, sempre alta l'incidenza ma in miglioramento.

L'analisi dei limitati elementi pervenuti ha permesso di evidenziare principalmente una povertà basata esclusivamente sulla mancanza di risorse economiche.

L'integrazione al reddito delle due misure di contrasto alla povertà SIA e REI ha fatto emergere, in proporzione alla popolazione residente, un'elevata richiesta sociale nel Comune di Trabia. Anche a Termini Imerese si sono riscontrate numerose istanze. mentre nei piccolissimi comuni si sono rilevate poche richieste.

Gli interventi sopra menzionati hanno ridotto drasticamente le richieste di aiuto economico ai comuni.

Sul versante della disoccupazione i dati forniti dal centro per l'impiego, ai sensi del D. lgs. 50/2015, nell'anno 2018 sono stati 1.254 donne e 1.485 uomini, per un totale distrettuale di 2.739 unità.

Per quanto concerne gli interventi del Piano di Zona 2013/15 è stato dato molto spazio al Servizio Civico Distrettuale.

L'ente locale, a fronte di forme di contribuzione economica, ha richiesto ai cittadini di svolgere un impegno civile sul territorio mediante attività di utilità sociale.

Tabella 1.1. Analisi del contesto

Elenco Comuni	Popolazione	Superficie	Individui in povertà assoluta	Minori in povertà assoluta	Nuclei in povertà assoluta	Individui in povertà relativa	Nuclei in povertà relativa	Tassi di abbandono scolastico	Tasso di disoccupazione
Aliminusa	1152	13,68 km ²							
Caccamo	8077	188,23 km ²				330	110		29,10
Caltavuturo	3845	97,95 km ²							27,64
Cerda	5053	43,83 km ²				305	96	0	28,70%
Montemaggiore Belsito	3166	32,08 km ²				162	59		28,40
Sciara	2669	31,19 km ²				220	70	0%	33,80%
Scillato	614	31,7 km ²				13	5		31,37
Sciafani Bagni	420	134,9 km ²					15	7	
Termini Imerese	25756	78,19 km ²					1607	18	32,99
Trabia	10120	20,57 km ²					798	0	30,17%
Dato Aggregato relativo al DSS	60872	672,32 km ²							

Tabella 1.2. Analisi del contesto (periodo gennaio 2018 – maggio 2019)

Elenco comuni	Numero di domande REI/RdC presentate	Numero di domande REI/RdC accolte	Numero di progetti personalizzati sottoscritti	Nuclei REI/RdC con progetto personalizzato e minore nei primi 1000 giorni di vita	Nuclei REI/RdC con progetto personalizzato e almeno un minore	Nuclei REI/RdC con progetto personalizzato e almeno un disabile	Numero e tipologia di interventi erogati con fondi Pon Inclusione
Aliminusa							
Caccamo	169	90	79				
Caltavuturo	37	17	4				
Cerda	143	74	103	6	3,5	8	
Montemaggiore Belsito	64	42	24	0	6	5	
Sciara	102	56	56				
Scillato	6	3	3		1		
Sciafani Bagni	4	2	2				
Termini Imerese	1307	652	543				
Trabia	563	321	262	Dato non disponibile	Dato non disponibile	Dato non disponibile	
Dato aggregato relativo al DSS							

Tabella 1.3 Analisi del contesto (Indicatori domanda sociale /Piani di Zona - periodo di riferimento dei dati gennaio - dicembre 2018)

Elenco comuni	Numero di richieste per assistenza economica	Numero richieste accesso edilizia popolare	Numero richieste per contributo affitto	Numero richieste sostegno per morosità incolpevole	Numero senza fissa dimora presenti nel distretto	Residenti in stato di disoccupazione per genere nel distretto
Aliminusa						12 F - 31 M
Caccamo	20					169 F - 168 M

31/05/2019

Caltavuturo	2						80 F - 93 M
Cerda	8						89 F - 161 M
Montemaggiore Belsito	2						48 F - 61 M
Sciara	3	7	0	0			62 F - 78 M
Scillato							14 F - 12 M
Sciafani Bagni		9					12 F - 4 M
Termini Imerese	0	0	138	0	1		569 F - 633 M
Trabia	16	0	0	0	2		199 F - 244 M
Dato aggregato 7etermin al DSS							



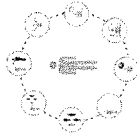
2. Sistema di governance per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale

Per la definizione del PAL sono stati attivati canali di concertazione, previsti per la definizione dei Piani di Zona.

Si è richiesto al Centro per l'impiego di Termini Imerese la presenza di una componente professionale per supportare il Gruppo di Piano nell'analisi dei bisogni e nella progettazione di questa delicata area sociale.

Si è attivato il tavolo tematico della povertà sia per la redazione del Piano di Zona 2018/19 sia per il PAL 2018.

Il Gruppo di Piano, per il Distretto Socio Sanitario n.37, rimane l'unico organismo tecnico di riferimento per l'ambito territoriale, anche per quanto riguarda il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.



3. Modalità di gestione e di organizzazione dei servizi

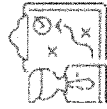
Il Distretto Socio Sanitario n. 37 in passato aveva costituito un Ufficio Piano, organismo formato da una parte ristretta del Gruppo di Piano, rappresentandone il braccio operativo. Il gruppo costituito da amministrativi e assistenti sociali permetteva di seguire i procedimenti derivanti dalle complesse operazioni distrettuali. L'organismo finanziato con fondi comunali aveva altresì consentito di ottimizzare i tempi.

Oggi la situazione è complessa in quanto il predetto organismo non è stato rinnovato e c'è una carenza di assistenti sociali e amministrativi impegnati nelle attività distrettuali. Il carico di lavoro va a ricadere in modo esponenziale sul comune capofila, che a sua volta nel tempo ha visto ridurre il personale e aumentare le competenze.

La modalità di gestione e di organizzazione dei servizi, alla stato attuale, è data dal Gruppo di Piano, organismo tecnico rappresentativo di tutti i comuni dell'ambito territoriale con funzioni di supporto tecnico del comitato dei sindaci, che attraverso l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, impegna i soggetti pubblici e gli eventuali enti privati.



4. Obiettivi del piano



4.1 Potenziamento del Servizio sociale professionale

Alla luce della contrazione delle risorse, dei tagli finanziari e delle restrizioni connesse alla sempre più grave crisi economica, il servizio sociale si trova ad affrontare un'emergenza sociale determinata dall'aumento della condizione di povertà e di disagio delle persone e delle famiglie, dal contestuale arretramento dello Stato e dei servizi pubblici, con la conseguente perdita di servizi di sostegno e di accompagnamento alle famiglie e di credibilità delle Istituzioni.

Occorre con certezza potenziare il Servizio Sociale Professionale.

Gli assistenti sociali di ruolo e full time sono rimasti 6 e anche l'apporto di 4 case manager del PON Inclusion, che ha avuto la prerogativa principale di sostenere economicamente i beneficiari REI, rende questo distretto socio sanitario estremamente vulnerabile. Attraverso l'apporto delle risorse del PAL 2018 si cercherà di ridurre il gap.

Nell'ottica di potenziare i servizi pertanto si valuta l'opportunità di provvedere all'assunzione per 52 settimane di 14 assistenti sociali da suddividere per i comuni del distretto con un monte ore complessivo pari a 18096 per un costo da UCS di € 439008,96.

Tabella4.1.1 – Servizio sociale professionale del Distretto Socio-sanitario prima del rafforzamento al 30.05.2019

TIPO DI CONTRATTO (se si tratta di contratto a tempo determinato indicare il termine finale)	Numero assistenti sociali impiegati per tipo di contratto (teste)	Numero complessivo ore dedicate (settimanali)	Fondo impiegato	N° abitanti	Rapporto AS/abitanti
Unione comuni Val d'Himera Settentrionale (Comuni di Caltavuturo, Scillato e Sciafani Bagni): contratto libero professionale con scadenza 31/12/2019	1	30	Bilancio unione		
Comune di Caccamo: contratto libero professionale con P.I., maggio-novembre 2019	1	Non indicato	Bilancio comunale		

Comune di Termini Imerese: contratto a tempo indeterminato	4	36	Bilancio comunale		
Comune di Montemaggiore Belsito: scavalco dal 05.02.2019 al 30.09.2019	1	12	Bilancio comunale		
Comune di Sciarra: privato da gennaio a maggio 2018 e scavalco da luglio a dicembre 2018	1	9-12	Bilancio comunale		
Comune di Cerda: contratto a tempo indeterminato	1	36	Bilancio comunale		
Comune di Trabia: contratto a tempo indeterminato	1	36	Bilancio comunale		
TOTALI	10				

Tabella 4.1.2. – Servizio sociale professionale 'a regime' –post rafforzamento (valore atteso al 31.12.2019):

TIPO DI CONTRATTO (se si tratta di contratto a tempo'11aperture'11fa indicare il termine finale)	Numero assistenti sociali impiegati per tipo di contratto (teste)	Numero complessivo ore dedicate (settimanali)	Fondo impiegato	Modalità di acquisizione	N° abitanti	Rapporto AS / abitanti
Contratto a tempo indeterminato	6	216	Bilancio comunale			
Contratto a tempo determinato	3	48	PON Inclusione			
Contratto a tempo determinato	14	384	Quota servizi fondo povertà 2018	Agenzia interinale		
TOTALI	20	600			61992	1/3875

4.2 Attivazione e rafforzamento dei sostegni nel progetto personalizzato

Gli interventi da attivare per il sostegno del progetto personalizzato saranno rivolte alle situazioni emergenziali legati a gravi problemi socio-economici -abitativi e di conflittualità intrafamiliare che renderanno necessario il "Pronto Intervento Sociale" con un'equipe di operatori che potranno intervenire hic et nunc in urgenza grazie alla presenza/reperibilità nelle 24 e soprattutto grazie alla collaborazione con la rete dei servizi territoriali (Forze dell'Ordine, Tribunale, Scuole, Servizi Sociali Territoriali, MMG ecc). Per tale misura "Pronto Intervento Sociale" si ritiene opportuno ricorrere a procedure di esternalizzazione del servizio per un costo complessivo su costi reali di € 205.360,85

Tabella 4.2.1 Interventi di inclusione attivati prima del rafforzamento al 30.05.2019

TIPO DI INTERVENTO	Fondo impiegato	Modalità di erogazione (diretta – indiretta)	Co-progettazione	Eventuale attivazione di reti (formali / informali)	N° beneficiari REI/RdC coinvolti

Tabella 4.2.2. Interventi e servizi di inclusione previsti post rafforzamento (valore atteso al 31.12.2019):

TIPO DI INTERVENTO	Fondo impiegato	Modalità di erogazione (diretta – indiretta)	Co-progettazione	Eventuale attivazione di reti (formali – informali)	N° beneficiari REI/RdC coinvolti
Sostegno socio educativo domiciliare o territoriali	Quota servizi fondo povertà 2018	Indiretta			250
Tirocini per l'inclusione	Pon Inclusione	Diretta			50
Sostegno socio educativo domiciliare o territoriali	Pon Inclusione	Indiretta			50

4.3 Promozione e diffusione delle misure di contrasto alla povertà

Gli enti locali appartenenti al Distretto socio sanitario n. 37 hanno una dislocazione territoriale articolata in modo differente. L'ambito ha comuni piccoli e montani ma anche grandi e costieri. Per quanto concerne l'accesso ai servizi, anche per quelli relativi all'ambito povertà, le funzioni di informazione e di accoglienza sono stati resi dal personale amministrativo e tecnico assegnato ai servizi sociali nei piccoli e medi enti locali. I comuni più grandi, invece, hanno creato appositi sportelli in favore dei cittadini beneficiari del REI e in situazioni di fragilità socio-economica.

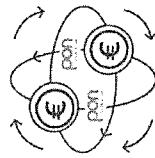
Le richieste con approfondimenti più specialistici in materia di contrasto alla povertà sono state affrontate e trattate dagli assistenti sociali

Tabella 4.3.1 Puntì per la promozione e diffusione delle misure di contrasto alla povertà– prima del rafforzamento al 30.05.2019

Punto per la promozione e diffusione delle misure	Numero e tipologie Risorse Umane impiegate	Numero ore 10 aperture (settimanali)	N° abitanti	Rapporto Punto/abitanti
Comune di Caltavuturo: sportello REI	2	4		
Comune di Termini Imerese: segretariato sociale	2	36		
Comune di Trabia: segretariato sociale	2	18		
TOTALI				

Tabella 4.3.2 Puntì per la promozione e diffusione delle misure di contrasto alla povertà – post rafforzamento al 31.12.2019

Punto per la promozione e diffusione delle misure	Numero e tipologie Risorse Umane impiegate	Numero ore apertura (settimanali)	N° abitanti	Rapporto Punto/abitanti
Comune di Caltavuturo: sportello REI	2	4		
Comune di Termini Imerese: segretariato sociale	2	36		
Comune di Trabia: segretariato sociale	2	18		
TOTALI				



5. Impiego Fondi

Tabella 5.1. Risorse assegnate a livello distrettuale nella lotta alla povertà

Fondo	Tipologia di azione	Importo	Anno
PON Inclusione	Rafforzamento Servizio Sociale Professionale, Sostegno educativo e scolastico, tirocini per l'inclusione	473.208,08	2018
Fondo Povertà			
POR FSE - O.T. 9			
POR FESR - O.T. 9			
FNPS			
5x 1000 per le attività sociali svolti dai Comuni	Scopi sociali dell'ente	15,94	2018
Fondo Famiglia		275,00	2018
Fondo Infanzia e Adolescenza			
Fondo Non Autosufficienza			
Fondo Dopo di Noi			
Fondo Sostegno Locazioni			
Fondo morosità incolpevole			
Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile			
Fondi per il contrasto alla violenza sulle donne			
FAMI			
Fondi comunali per le politiche sociali	Integrazione lavorativa soggetti in difficoltà – assistenza economica	25.200,00	2018
	Servizio civico comunale	1.200,00	2018
Fondi privati per progetti sociali in cui il Comune o il Distretto Socio-sanitario è partner o ente proponente			
PON Metro			
Fondi per le politiche attive del lavoro			

Tabella 5.1. Risorse impegnate a livello distrettuale nella lotta alla povertà

Fondo	Tipologia di azione	Importo	Anno
PON Inclusione	Rafforzamento dei servizi sociali – Attivazione lavorativa – servizi socio educative	135.251,74	2019
FondoPovertà			
POR FSE O.T. 9			
POR FESR O.T. 9			
FNPS			
5x 1000 per le attività sociali svolte dai Comuni	Scopi sociali dell'ente	15,94	2018
Fondo Famiglia			
Fondo Infanzia e Adolescenza			
Fondo Non Autosufficienza			
Fondo Dopo di Noi			
Fondo Sostegno Locazioni			
Fondo morosità incolpevole			
Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile			
Fondi per il contrasto alla violenza sulle donne			
FAMI			
Fondi comunali per le politiche sociali	Integrazione lavorativa soggetti in difficoltà – assistenza economica	31.200,00	2019
	Servizio civico comunale	1.200,00	2018
Fondi privati per progetti sociali in cui il Comune o il Distretto Socio-sanitario è partner o ente proponente			
PON Metro			
Fondi per le politiche attive del lavoro			

6. Monitoraggio e Valutazione

Il Distretto Socio Sanitario n.37 predisporrà un sistema di monitoraggio e valutazione, che potrà verificare l'avanzamento della attività rispetto ad un gruppo di indicatori quali-quantitativi predefiniti e che osserverà direttamente sul campo i risultati raggiunti. Tale sistema permetterà di fare analisi della coerenza del progetto e degli strumenti stability, nonche potrà fornire informazioni utili a eventuali correttivi e riprogrammazioni.

Il sistema di monitoraggio e valutazione è destinato a raccogliere i dati sull'avanzamento fisico, economico e procedural del PAL e delle attività che lo compongono. Gli strumenti utilizzati saranno griglie, report, verbali relative agli incontri e ogni altro elemento utile.

La valutazione si realizzerà in itinere per controllare se il progetto sta raggiungendo gli obiettivi previsti ed eventualmente porre in essere i correttivi e nella fase finale per effettuare una valutazione complessiva circa l'adeguatezza di quanto progettato e quanto realizzato.